

ASFALTO INSANGUINATO. L'incidente mercoledì alle 23 in località Madonna di Prabiano. Sequestrate le due vetture

Schianto fatale nella notte Muore un trentaquattrenne

La vittima, Claudio Burato, abitava alle Golosine con i genitori. L'altro automobilista è in prognosi riservata al Confortini

Schianto fatale nella notte. Alle 23 di mercoledì. L'Audi A3 condotta da Claudio Burato, 34 anni, impiegato (fino al 2012 assicuratore), che abitava con i genitori in via XXVIII Gennaio alle Golosine, viaggia da Valeggio verso Villafranca. Per cause in corso d'accertamento, in località Madonna di Prabiano, l'auto del trentaquattrenne invade la corsia opposta e si schianta contro la Peugeot Expert di Sandro Dal Santo, 57 anni, di Valeggio. Burato muore sul colpo. L'altro automobilista è in prognosi riservata all'ospedale Confortini. Sul posto per i rilievi arrivano sia i carabinieri della stazione di Villafranca che quelli del Radiomobile. Le auto sono a un centinaio di metri l'una dall'altra. In quel tratto di strada spesso accadono incidenti. Gli automobilisti pigiano sull'acceleratore. Le due auto sono sventrate, al punto che saranno i vigili del fuoco ad estrarre i corpi. Ma all'arrivo del 118 per Burato non c'è niente da fare. La salma viene portata alle celle mortuarie. Il magistrato ha disposto il sequestro delle due auto. Ieri mattina al con-

dominio Roberta, dove abitano i familiari di Burato è una processione di amici che vanno a portare consolazione, conforto ai genitori.

Tutti insieme, radunati attorno al tavolo della cucina, ancora increduli di quello che hanno saputo, una telefonata dopo l'altra.

Al mattino il padre è stato a ritirare gli effetti personali del figlio a Villafranca. Il fratello della vittima all'ospedale per il riconoscimento del cadavere. La notizia della morte dell'uomo arriva in fretta anche in quella che ormai è la bacheca virtuale delle nostre vite e su Facebook iniziano a comparire i primi «ci mancherai» degli amici. Degli sportivi con i quali condivideva la passione per il ring per i combattimenti di Kombat, di Fighting.

«Il ricordo di mio fratello? È nel mio cuore e basta», taglia corto il fratello che non vuole aggiungere niente.

Il funerale della vittima non è ancora stato fissato, potrebbe già essere domani, il magistrato nel frattempo ha concesso il nulla osta per la sepoltura del corpo. ●A.V.



La vittima abitava alle Golosine in via XXVIII gennaio, ieri tanti amici hanno portato solidarietà



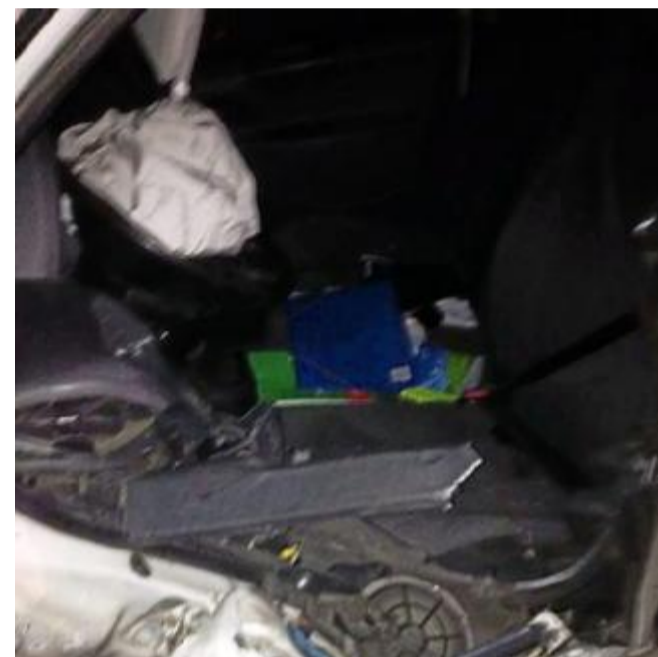
La vittima, Claudio Burato



Il furgone Peugeot contro cui si è schiantata l'Audi A3



L'Audi sul carroattrezzi. I due mezzi sono stati posti sotto sequestro



L'abitacolo distrutto FOTOSERVIZIO DIENNE

DOPO IL FURTO. La società della Spianà in difficoltà dopo la razzia

Il Team Bmx fa i conti: «Danni per 20mila euro»

All'indomani del furto, il Team Bmx Verona fa i conti del danno subito. Dall'impianto sportivo per bicicross alla Spianà, ai margini del quartiere Stadio, non sono sparite solo 23 biciclette da circa 500 euro l'una, ma anche tre gazebo, due macchinette del caffè e due microonde dell'area ristoro, più l'impianto professionale di amplificazione.

Totale, circa 20mila euro. Una vera tegola per l'associazione, tuttora impegnata eco-

nomicamente a ultimare il nuovo impianto alla Spianà. Senza contare che i beni trafugati sono indispensabili per l'attività e dovranno essere ricomprati al più presto.

«I ladri ci hanno rubato tutto ciò che hanno trovato», spiega sconsolato Paolo Fantoni, presidente del Team Bmx, rintracciato al telefono mentre si trova dai carabinieri per sporgere denuncia contro ignoti. «Hanno tagliato la rete di recinzione e devono aver carica-

to tutto su un grosso furgone. Per rubare le bici da cross - tra l'altro modelli particolari, difficilmente utilizzabili per girare in strada - hanno addirittura scassinato un ricovero di cemento con la porta di ferro. È il primo, vero furto che subiamo».

Il Team Bmx conta 150 tesserati; 250 bambini si sono avvicinati a questo sport durante le giornate di «porte aperte» e in 70 poi si sono iscritti. Le bici rubate costituivano, appunto,



Paolo Fantoni del Team Bmx

il parco mezzi per chi vuole provare la disciplina, ma non ha ancora l'attrezzatura di proprietà. «Ad agosto avremo il grest per ragazzi ed altre giornate di «porte aperte». Per allora dovremo, in qualche modo, recuperare il materiale necessario», sospira Fantoni. «Stiamo aspettando da tempo un finanziamento regionale, ma per il momento non ci resta che appellarci alla solidarietà degli iscritti». ●L.CO.

ANZIANI NEL MIRINO. Hanno agito in due Svaligiata cassaforte da finto vigile urbano

Furto ai danni di un'anziana che ingenuamente ha aperto la porta di casa prima a un finto operaio e poi a un finto agente della polizia locale. L'episodio è avvenuto in Borgo Milano. Mezzora prima, rientrando nel suo palazzo, la settantaseienne era stata affiancata da un uomo, presentatosi come «tecnico dei termosifoni» che, adducendo la scusa di un controllo urgente agli impianti, era riuscito a farsi aprire, accomodandosi in cucina, avendo però prestato attenzione a lasciare aperta la porta di in-

gresso.

Fin qui niente di nuovo rispetto al classico copione. Ma, dopo pochi minuti, ecco la novità. Esibendo due cornici di proprietà della signora si è presentato un secondo uomo, qualificatosi come agente della polizia municipale. Accompanata dal falso vigile e su suo consiglio, l'anziana è andata a controllare se nella cassaforte fossero ancora presenti tutti i suoi preziosi, aprendola e chiudendola e riponendo le chiavi sempre in presenza dell'uomo il quale, poco dopo ed

insieme al complice «tecnico», se ne è andato, o almeno così ha fatto credere. Poco più tardi infatti, quando le sono sorti i primi dubbi, la signora ha aperto la cassaforte scoprendo di essere stata derubata.

La polizia ricorda alla cittadinanza e soprattutto alle persone anziane di mantenere sempre alto il livello di attenzione nei confronti di chi si presenta alla porta. I tecnici delle varie aziende non vengono mai inviati nelle case senza preavviso ed, in ogni caso, è buona norma chiedere sempre un tesserino di riconoscimento. Inoltre bisogna chiamare subito il 113 nel caso che persone che non conosciamo si presentino alla nostra porta. ●A.V.

ABBIAMO L'OFFERTA COL PREZZO DEL GAS PIÙ PICCOLO D'ITALIA*

* confronto reale delle tariffe gas con i maggiori concorrenti al 31/05/2014.
Promozione valida fino al 31/7/2014 per le sottoscrizioni dei contratti Luce + Gas.

APPROFITTA

ENERcom
LUCE E GAS

PREZZI IMBATTIBILI! VALUTA NEI NOSTRI NEGOZI
Castelnuovo del Garda e Valeggio sul Mincio

www.enercomsrl.it
marketing@enercomsrl.it